

TITOLO 2: PROVE SU STRADA

Versione al 01.03.16

PROTOCOLLO IN CASO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE ESTREME

Un gruppo di lavoro composto da rappresentanti dell'UCI – in particolare dei Commissari – dei corridori (CPA), delle squadre (AIGCP) e degli organizzatori (AIOCC) si è accordato sui principi di un piano d'azione in caso di condizioni meteorologiche estreme.

Il gruppo considera la salute e la sicurezza dei corridori come priorità assoluta.

In particolare il protocollo prevede che debba svolgersi obbligatoriamente una riunione tra le parti in causa (organizzazione, ivi compreso il medico di corsa, il responsabile della sicurezza, i corridori, le squadre, il Presidente del Collegio dei Commissari) ogni qualvolta prima della partenza di una tappa siano previste condizioni meteorologiche estreme. Questa riunione può svolgersi su richiesta di uno o di un altro dei rappresentanti designati.

Le condizioni meteorologiche estreme che possono portare allo svolgimento di questa riunione comprendono:

1. Pioggia ghiacciata
2. Neve accumulatasi sulla carreggiata
3. Vento forte
4. Temperature estreme
5. Mancanza di visibilità
6. Inquinamento atmosferico

In funzione delle condizioni meteorologiche riscontrate, possono essere decise le seguenti azioni:

1. Nessun'azione
2. Modifica del luogo di partenza
3. Modifica dell'ora di partenza
4. Modifica del luogo d'arrivo
5. Utilizzo di un percorso alternativo
6. Neutralizzazione di una parte della tappa/della corsa
7. Annullamento della tappa/della corsa.

DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI

I partecipanti alla riunione tra le parti in causa sono i seguenti:

- Presidente del Collegio dei Commissari della prova;
- Rappresentanti dell'organizzazione:
 - o Direttore di Corsa o un rappresentante da esso designato;
 - o Medico di gara
 - o Responsabile della sicurezza
- Rappresentante delle squadre designato dall' AIGCP*;
- Rappresentante dei corridori designato dal CPA**.

** Il rappresentante delle squadre designato dall'AIGCP si presenterà al Presidente del Collegio dei Commissari della prova entro l'inizio della riunione dei Direttori Sportivi. Se non è stato designato alcun rappresentante delle squadre dall'AIGCP, un rappresentante delle squadre sarà designato nel corso della riunione dei Direttori Sportivi.*

*** Il rappresentante dei corridori designato dal CPA si presenterà al Presidente del Collegio dei Commissari della prova entro l'inizio della riunione dei Direttori Sportivi. Se non è stato designato alcun rappresentante dei corridori dal CPA, un rappresentante dei corridori sarà designato dal Presidente del Collegio dei Commissari (d'accordo con il corridore in questione).*

I rappresentanti saranno designati per ciascuna delle prove per le quali è previsto il protocollo; come previsto dal protocollo potrà essere indetta una riunione dietro domanda presentata al Presidente del Collegio dei Commissari da parte di uno dei rappresentanti designati.

*** * ***

Le procedure previste nel presente documento sono senza alcun pregiudizio responsabilità dell'organizzatore secondo gli articoli 1.2.032 e 1.2.035.

Il presente documento è parte integrante del regolamento UCI e sarà applicato conformemente all'articolo 2.2.029 bis.